



## PROGRAMMA EDUCATIVO

FESTIVAL STUDENTESCO CINEMA DEL SOCIALE

Il **Festival Studentesco Cinema del Sociale** si pone l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti le **capacità, gli strumenti, le tecniche audiovisive**, le competenze teoriche e pratiche nel settore cinematografico e audiovisivo per acquisire, analizzare e comunicare la realtà sociale attraverso le immagini e di garantire uno spazio di diffusione e di condivisione alle centinaia di lavori scolastici a **sfondo sociale** che altrimenti rimarrebbero nel dimenticatoio.

Il progetto si è articolato in un **percorso formativo e pratico** svolto durante l'anno scolastico 2022/2023 e si è concluso con una giornata finale di **proiezioni** presso il Cinema Modernissimo di Napoli di tutti i corti realizzati durante i laboratori. Successivamente i cortometraggi sono stati proiettati nella sala teatro dell'IC Sauro Errico Pascoli una delle scuole coinvolte nel progetto.

Le attività del Festival Studentesco Cinema del Sociale sono state finalizzate all'**alfabetizzazione cinematografica** e audiovisiva dei partecipanti e a una **sensibilizzazione su argomenti di carattere sociale** attraverso laboratori didattici e formativi audiovisivi, workshop tematici di approfondimento e realizzazione di un prodotto video finale.

Ogni scuola ha indicato un gruppo di studenti che, guidati dal regista ed esperto Luca Lanzano, alla fine del percorso ha realizzato un **cortometraggio a tema sociale**. Pur mantenendo una stessa linea guida, i percorsi laboratoriali sono stati modificati e adattati secondo la tipologia di scuola coinvolta (primaria, secondaria di primo o secondaria di secondo grado) e dalla composizione del gruppo di partecipanti.

Ogni laboratorio ha previsto un primo modulo di alfabetizzazione nel quale si sono illustrati i principi base del **linguaggio audiovisivo** con incontri sulla storia del cinema, sul linguaggio cinematografico e su argomenti sociali. Nel secondo modulo i partecipanti hanno **messo in pratica le tecniche apprese** scrivendo una sceneggiatura, dividendosi i compiti e i ruoli da svolgere durante le riprese, scegliendo le location e realizzando il piano di lavorazione in vista delle riprese.

Il laboratorio ha previsto lezioni frontali, dibattiti con gli studenti, brainstorming, proiezioni, **visione e analisi di cortometraggi e lungometraggi**, giochi di socializzazione ed esercizi pratici. Ogni incontro è stato scandito da tre momenti: 1) Storia del cinema e introduzione al linguaggio cinematografico 2) Lezione introduttiva al tema sociale della giornata 3) Esercizi, giochi di ruolo e discussione libera sugli argomenti.

Alla fine dei laboratori gli studenti, con la supervisione degli esperti, hanno realizzato un **cortometraggio** mettendo in pratica le conoscenze apprese durante le sessioni di lavoro e utilizzando il materiale tecnico messo a disposizione per il progetto. Durante i mesi delle attività abbiamo organizzato dei **workshop** e masterclass con esperti del settore audiovisivo e del cinema per approfondire i temi trattati durante le lezioni.

I principali argomenti di **linguaggio audiovisivo** sono stati:

- Inquadratura e importanza sul piano del racconto e sulla descrizione delle sue numerose varianti, dai piani ai campi fino ad arrivare ai movimenti di camera;
- Sguardo e punto di vista nel cinema;
- Le proprietà espressive dell'illuminazione: luce e ombra;
- Suono e autonomia sul piano della narrazione filmica;
- I diversi tipi di montaggio;
- Il colore;
- Il concetto di storyboard e la necessità di visualizzare le scene che si hanno in mente di girare disegnandole prima nella loro esatta successione;
- La scrittura cinematografica: elementi base di sceneggiatura;
- Il documentario e la video intervista;
- Le emozioni
- Nozioni di storia del cinema.

I **workshop** realizzati sono stati:

- **Recitazione** cinematografica a cura dell'attrice Agnese Nano, protagonista del film Nuovo Cinema Paradiso premiato con un Oscar;
- Il minuto Lumière un workshop pratico e divertente incentrato sul **cinema del reale**, con particolare focus didattico sull'inquadratura, attraverso la visione dei primi film dei fratelli Lumière e la realizzazione di brevi filmati per imparare ad osservare, scegliere e raccontare la realtà che ci circonda, a cura del regista e produttore nonché esperto formatore selezionato nell'ambito del progetto "Operatori di educazione visiva a scuola";
- Realizzazione di un **podcast** a cura del montatore Mario Leombruno;
- Suono in **presa diretta** a cura del fonico Marco Della Monica;
- **Musica e composizione** nei film a cura del musicista Giuseppe Di Taranto.

Il **presupposto metodologico** adottato è stato quello dell'educazione fra pari e di modalità interattive ed esperienziali di coinvolgimento dei/delle partecipanti. Gli incontri laboratoriali si sono avvalsi del metodo del *cooperative learning* e del *learning by doing*, dove l'apprendimento deriva dalla cooperazione tra partecipanti, ciascuno dei quali mette a disposizione le proprie competenze. Ciò favorisce l'istaurarsi di **interazioni positive** e rinforza in ciascun partecipante la capacità di collaborare per il raggiungimento di un **obiettivo comune**. Durante il progetto abbiamo assistito a: momenti di riflessione; fasi di libera esplorazione; discussioni; role play; esercitazioni; brainstorming in vista del progetto finale.

Tutti i momenti sono stati di tipo interattivo, a partire dall'esperienza, utilizzando anche il **principio di "trasferibilità"**. Le/i partecipanti, guidati dall'esperto, hanno scritto una sceneggiatura, hanno deciso l'argomento da sviluppare (legato a un tema sociale) e come impostare le riprese. Si è lasciato spazio alla **creatività** degli studenti guidandoli nel loro percorso e concedendogli fiducia e responsabilità in modo da sviluppare una maggior **capacità di lavoro in gruppo** e di *problem solving* davanti alle difficoltà.

La metodologia adottata ha considerato:

- **apprendimento** come un processo che si attiva attraverso l'acquisizione, trasformazione e attribuzione di **significato all'esperienza**, che investe la

persona a livello emotivo/affettivo sociale e cognitivo e che risponde a un bisogno di crescita;

- **trasferibilità** di quanto sperimentato e appreso: l'idea è stata di proporre un'esperienza vissuta in prima persona, da cui poter trarre nuove consapevolezze, apprendimenti, spunti per il lavoro in classe e per il futuro.

Durante gli incontri incentrati sull'acquisizione del **linguaggio cinematografico** attraverso lezioni frontali ed esercizi pratici, abbiamo usato in classe le lavagne interattive multimediali (LIM), videoproiettori, risorse digitali (es. archivi di documenti, immagini, video), software utilizzati a scopo didattico (social media), pc portatili e smartphones. Nella **fase di ripresa e di messa in pratica** delle tecniche apprese nella prima parte, abbiamo utilizzato una fotocamera Sony Alpha 7 III a cui abbiamo aggiunto alcuni accessori utili per le riprese (spallaccio, stabilizzatore), un kit luci e un kit per la presa diretta del suono.

## **ELENCO DEI FORMATORI**

**Luca Lanzano**, regista ha curato i laboratori audiovisivi svolti presso l'ITIS A.Volta, IS A.Casanova, IC 49 Toti Borsi Giurleo, ICS Don Giustino Russolillo, IC Pirandello Svevo, scuola primaria 17 Angiulli.

**Andrea Canova** regista e produttore, esperto formatore selezionato nell'ambito del progetto "Operatori di educazione visiva a scuola. Ha supervisionato i workshop che si sono svolti nei diversi plessi scolastici e ha curato il workshop sul documentario/cinema del reale, realizzato con gli alunni dell'ITIS A.Volta.

**Agnese Nano**, attrice, ha curato il workshop di recitazione presso l'IS Casanova.

**Mario Leombruno**, montatore e regista, ha curato il workshop di realizzazione podcast presso IC 49 Toti Borsi Giurleo.

**Marco Della Monica**, fonico professionista, ha curato i workshop di suono e presa diretta e la post-produzione audio dei laboratori svolti presso l'ITIS A.Volta, IS A.Casanova, IC 49 Toti Borsi Giurleo, ICS Don Giustino Russolillo.

**Giuseppe Di Taranto**, musicista ha curato l'aspetto del suono e delle composizioni musicali dei laboratori svolti presso l'ITIS A.Volta, IS A.Casanova, ICS Don Giustino Russolillo.

**Roberta Laguardia**, attrice, ha curato il workshop di recitazione con gli alunni del 14 Circolo Didattico Re David di Bari.